



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SANNIO

Benevento

LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE

Informazioni generali

DIPARTIMENTO	Dipartimento di Scienze e Tecnologie	
Presidente Commissione Paritetica	Francesco Paolo Mancini	
Componenti della Commissione Paritetica	Docente	Studente
	Francesco Paolo Mancini	Olindo Milano
	Lorella Maria Teresa Canzoniero	Roberta Zeuli
	Maria Rosaria Senatore	Roberta D'Amico
	Angelo Lupo	Nicola Lotrecchiano
Denominazione Corso di Studio	Scienze e Tecnologie Genetiche	
Classe di afferenza del Corso di Studio	LM-9	

La Commissione Paritetica si è riunita per la discussione degli argomenti riportati nei quadri della presente Relazione come riportato di seguito:

Data incontro	Argomenti trattati	PRESENTI (numero docenti e studenti presenti all'incontro)	
		Docenti	Studenti
13/07/2017	Insedimento Commissione Paritetica. Nomina Presidente e vice-Presidente. Qualità della didattica e dei servizi per gli studenti	4	4
07/12/2017	Relazione annuale. Qualità della didattica e dei servizi per gli studenti.	4	2
12/12/2017	Relazione annuale. Qualità della didattica e dei servizi per gli studenti.	3	2
19/12/2017	Approvazione Relazione Annuale	4	4

Sintesi del Verbale di Approvazione della Relazione

La Commissione viene convocata per una riunione telematica in data 19 dicembre 2017, riunione avente come unico punto all'ordine del giorno: Approvazione della Relazione annuale.

I componenti della Commissione, in data 19 dicembre 2017, rispondono con un messaggio di posta elettronica a al messaggio di posta elettronica col quale il Presidente ha dichiarato aperta la riunione telematica, attestando così la loro partecipazione alla riunione. Nel medesimo messaggio di posta elettronica i partecipanti alla riunione dichiarano all'unanimità di approvare la Relazione Annuale così come ricevuta dal Presidente.

QUADRI A, B, C, D, E ed F

QUADRO A (ex quadro F)	
<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>	
FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente" (Quadro B6 "Opinioni studenti", Quadro B7 "Opinioni dei laureati")
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)
	Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita0-presidio-di-qualita0)
	Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivita0-nucleo-di-valutazione)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.1
ANALISI DEL CONTESTO: L'Università del Sannio aderisce alla metodologia di valutazione Valmont Val Didat dall'aa 2006-2007. Al fine di consentire a tutti gli studenti di esprimere la propria opinione ed in coerenza con le direttive dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (Anvur), l'Ateneo ha perfezionato la piattaforma di raccolta di tali valutazioni e ne ha determinato la nuova procedura. Sono quindi state elaborate le linee guida sulla valutazione della didattica a partire dall'aa 2014-2015 che prevedono essenzialmente la somministrazione on-line di un questionario strutturato in maniera tale da raccogliere informazioni su insegnamento, docenza ed interesse. Il nuovo metodo sembra avere migliorato la valutazione della didattica.	
<p>CRITICITÀ EVIDENZIATE: Dall'analisi dell'ultima rilevazione delle opinioni degli studenti e dei laureati e dai commenti liberi degli studenti è emerso che esistono delle criticità in merito alle tempistiche di presentazione dei questionari stessi. In particolare, i questionari vengono somministrati agli studenti e compilati solo al termine del corso, quando lo studente si accinge ad effettuare la prenotazione per un dato esame. Questo comporta che spesso le valutazioni degli studenti non rispecchiano in modo oggettivo l'andamento di un insegnamento. Inoltre, nel questionario somministrato per ogni singolo insegnamento, lo studente deve rispondere contestualmente da una parte a quesiti riguardanti il singolo insegnamento dall'altra a quesiti sull'adeguatezza delle strutture e sull'efficienza organizzativa. Si può notare che i risultati riguardanti l'opinione degli studenti sulle strutture organizzative generali (segreteria, aule, supporti didattici ecc), pur essendo comuni a tutti gli insegnamenti, non sono sempre omogenei.</p>	
<p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO: Sarebbe opportuno modificare la tempistica di somministrazione del questionario, permettendo di effettuare la valutazione al raggiungimento di metà o a due terzi delle lezioni svolte del singolo insegnamento. Inoltre, dal momento che la struttura organizzativa, i locali ecc sono comuni a tutti gli insegnamenti sarebbe opportuno separare i quesiti riguardanti la valutazione del CDS in generale da somministrare solo una volta per anno accademico dai quesiti specifici da somministrare per ogni singolo insegnamento.</p>	

QUADRO B (ex quadro C)

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

FONTI	<p>Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B4 "Aule. Laboratori e aule informatiche. Sale studio. Biblioteche", Quadro B5 "Orientamento e tutorato in itinere. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero. Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. Accompagnamento al lavoro. Eventuali altre iniziative", Quadro B6 "Opinione degli studenti". Reperire le informazioni all'interno dei propri Dipartimenti.</p>
	<p>Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unisannio)</p>
	<p>Verbali e Relazioni del Presidio della Qualità (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-presidio-di-qualit%C3%A0)</p>
	<p>Relazioni del Nucleo di Valutazione (http://www.unisannio.it/it/ateneo/uffici-amministrativi/area-organi-di-ateneo/attivit%C3%A0-nucleo-di-valutazione). Paragrafo 1.2.B (Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata) della "Relazione annuale del NdV - anno 2017".</p>
<p>Correlazione con i Requisiti AVA 2</p>	<p>R3.B.3 - R3.C.2</p>

ANALISI DEL CONTESTO:

La situazione attuale di copertura degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Scienze e Tecnologie Genetiche non risulta variata rispetto allo scorso anno. Gli insegnamenti sono coperti da ricercatori e/o professori di ruolo. I requisiti di copertura posti dal DM 270 e relativi alla copertura dei settori di base e caratterizzanti sono soddisfatti. Al fine di analizzare le metodologie di trasmissione della conoscenza e la loro coerenza ed adeguatezza con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea Magistrale (CLM) in Scienze e Tecnologie Genetiche, si è proceduto all'analisi dei seguenti quesiti riportati nelle schede di valutazione della didattica Valmont Valdidat:

D3 Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia?

Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili

ai fini dell'apprendimento? (se non sono previste attività didattiche integrative, rispondete non previste)

Il punteggio risulta sostanzialmente positivo, con valori di 8,06 per il quesito D3 e 8,24 per il quesito D8.

Negli ultimi anni, la carenza di strutture didattiche (aule, aule studio, laboratori) adeguate ha rappresentato un punto di debolezza dei Corsi di Laurea afferenti al DST. Per quanto concerne il Corso di LM in Scienze e Tecnologie Genetiche, che si svolge presso il centro BIOGEM, dove le strutture a disposizione degli studenti sono evidentemente all'altezza e sono soprattutto adeguate per una classe di 10 studenti /anno, i giudizi degli studenti risultano sicuramente in controtendenza rispetto a quelli degli altri Corsi di Laurea afferenti al DST. Infatti, i risultati della valutazione dei questionari Valmont Val Didat sono positivi in queste attività generali di supporto alla didattica (Quesiti D14 (6,53), D15 (6,78), D16 (6,75)). I valori ottenuti risultano essere tra i più alti in tutto l'Ateneo.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Le attività didattiche e le attività di laboratorio vengono svolte nei locali di Biogem scarl, Ariano Irpino, un centro dotato di *facilities* e attrezzature all'avanguardia. Tuttavia, durante le attività di laboratorio sia relative ai singoli insegnamenti che all'attività di tirocinio finalizzato all'elaborazione della tesi, gli studenti hanno poche opportunità di usufruire di alcune strumentazioni o di accedere ad alcune *facilities* come lo stabulario.

La Laurea in STG è conferita congiuntamente da quattro atenei convenzionati (Benevento, Napoli, Bari e Foggia), e in accordo con la volontà di formare gli studenti in campi di ricerca avanzati prevede visite programmate e incontri presso aziende altamente qualificate e / o presso le Università consorziate. Gli spostamenti degli studenti dalla sede di Ariano alle altre sedi non prevedono un rimborso, nonostante queste attività siano parte integrante del CdLM e della sua natura multidisciplinare. Un'ulteriore criticità riguarda l'internazionalizzazione. Il CdLM è strutturato in modalità residenziale con frequenza obbligatoria durante i semestri didattici che non permettono allo studente di partecipare a progetti di internazionalizzazione sia pur per brevi soggiorni (2-3 mesi) per approfondire le tematiche affrontate nei corsi.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Permettere un maggiore utilizzo a scopo didattico, sotto la supervisione di tutor, di alcune strumentazioni disponibili presso il centro Biogem e dare agli studenti maggiore possibilità, sia pur limitata a specifiche attività, di accedere a strutture come lo stabulario.

Le visite e gli incontri presso strutture esterne consorziate dovrebbero prevedere un rimborso spese per gli spostamenti degli studenti.

Favorire brevi soggiorni presso strutture Universitarie e centri di ricerca europei attraverso la partecipazione al programma Erasmus plus per studio o per un breve tirocinio.

QUADRO C (ex quadro D)

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Quadro B1b "Descrizione dei metodi di accertamento"; Quadro B3 "Docenti titolari di insegnamento" (CV disponibili sui siti dei dipartimenti), Quadro B6 "Opinione degli studenti".
	Risultati delle rilevazione dell'opinione degli studenti (https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unisannio)
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.B.5

ANALISI DEL CONTESTO:

L'analisi dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite è stata eseguita attraverso le "schede insegnamento" e l'analisi della valutazione della didattica ed in particolare il quesito D4 con un valore di 8,50 risulta essere positivo.

D4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
----	--

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

I metodi di accertamento delle conoscenze previsti dal corso di laurea sono sostanzialmente adeguati a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, per quanto riguarda le esercitazioni pratiche in laboratorio integrate nelle attività previste per ciascun insegnamento e fondamentali nel processo formativo proposto dal corso di LM in Scienze e Tecnologie Genetiche, non è prevista una vera e propria verifica delle conoscenze acquisite. La coerenza tra i contenuti delle prove di esame e gli obiettivi formativi dell'insegnamento, quindi, non sempre è rispettata. I programmi dei singoli insegnamenti contengono una descrizione dei metodi di accertamento delle conoscenze che non sempre sono coerenti con il carico didattico che lo studente deve sostenere. Inoltre, una criticità è stata riscontrata nel coordinamento dei corsi integrati (costituiti da più moduli). Nonostante si siano riscontrati dei miglioramenti rispetto alle valutazioni precedenti, in alcuni casi, i programmi risultano ridondanti e non pienamente integrati. In particolare, i programmi di alcuni moduli sono sovrapponibili per alcuni argomenti con i programmi di moduli di altri insegnamenti.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Sarebbe utile poter verificare attraverso una prova d'esame dedicata (ad es. questionario, prova pratica) le competenze e abilità acquisite dallo studente durante l'attività di laboratorio.

Sarebbe opportuno sviluppare in modo più organico e coerente i programmi di alcuni insegnamenti, tenendo anche conto delle eventuali sovrapposizioni nei vari argomenti trattati, permettendo, quindi, di migliorare l'accertamento delle conoscenze e abilità specifiche acquisite nei vari corsi integrati.

QUADRO D (ex quadro E)

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico

FONTI	Scheda SUA-CDS - Sezione B "Esperienza dello studente": Sezione D "Organizzazione e Gestione della Qualità" Quadro D4 "Riesame annuale" Monitoraggio annuale: INDICATORI
--------------	---

Correlazione con i Requisiti AVA 2	R3.D.3
---	---------------

ANALISI DEL CONTESTO:

Il CdLM in Scienze e Tecnologie è per sua natura multidisciplinare e forma gli studenti in campi di ricerca avanzati. Il corso è limitato a 10 studenti, con un basso numero di abbandoni e di studenti che non conseguono il titolo nei tempi stabiliti. In aggiunta al monitoraggio previsto annualmente, un monitoraggio interno dell'offerta formativa, dei risultati degli esami e degli esiti occupazionali a breve termine viene effettuato periodicamente e in modo coordinato dai docenti afferenti al DST e alle Università di Bari e Foggia. Sulla base delle proposte da parte dei docenti e degli studenti, l'offerta formativa del CdLM viene costantemente aggiornata.

L'offerta didattica erogata è stata rimodulata in modo da equilibrare il carico didattico nei due anni secondo i suggerimenti formulati nel rapporto di riesame 2015.

Il CdLM ha contribuito a favorire la crescita culturale e sociale delle aree interne della Campania garantendo ai suoi studenti, provenienti principalmente da queste aree, una formazione tale da permettere, al termine del percorso formativo, l'ammissione a dottorati in centri di ricerca nazionali ed internazionali altamente qualificati.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

In relazione agli Indicatori della Didattica e per la Valutazione della Didattica, il CdLM in Scienze e Tecnologie Genetiche non presenta particolari criticità avendo questi un valore che è, spesso, decisamente superiore alla media nazionale.

Occorre sottolineare che negli ultimi due anni si è osservato un calo nel numero dei candidati partecipanti alla selezione per l'accesso al corso con una scarsa partecipazione di studenti laureati di primo livello provenienti da Università non campane e di altri paesi europei o extraeuropei.

Nel complesso gli indicatori dell'Internazionalizzazione evidenziano una scarsa internazionalizzazione del CdLM in Scienze e Tecnologie Genetiche, in termini di CFU acquisiti presso Atenei stranieri. Questo dato è in linea con il fatto che il corso è residenziale e prevede un'intensa e costante attività didattica presso le sedi consorziate che non permette allo studente di poter intraprendere un'esperienza come l'Erasmus.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Per incentivare la partecipazione degli studenti laureati di primo livello alla selezione per l'accesso, sarebbe utile potenziare l'aggiornamento degli insegnamenti con conoscenze più avanzate e prevedere l'istituzione di corsi in lingua Inglese, in modo da attirare anche studenti provenienti dall'estero. Inoltre, si potrebbero implementare ulteriormente le attività di laboratorio.

Nonostante il carattere residenziale del corso e la frequenza obbligatoria ai corsi didattici bisognerebbe garantire agli studenti la possibilità di effettuare brevi soggiorni presso strutture Universitarie e centri di ricerca europei attraverso la partecipazione al programma Erasmus plus per studio o per un breve tirocinio.

QUADRO E (ex quadro G)

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti della SUA-CdS disponibili al pubblico nel portale University

FONTI	Scheda SUA-CDS - Tutte le sezioni
	Sito ateneo
	Sito dipartimento
	Sito Corso di Studio
Sito University	
Correlazione con i Requisiti AVA 2	R1.B.1- R3

ANALISI DEL CONTESTO:

Le informazioni sul corso di LM in Scienze e Tecnologie Genetiche sono reperibili sul sito di Ateneo, di Dipartimento (DST) , del corso di studio e su University. Complessivamente, le informazioni generali riguardanti il corso sono descritte in tutti i siti . Il sito del corso di studio permette l'accesso a informazioni dettagliate su tutte le attività svolte nel corso .

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Le informazioni richieste sono reperibili attraverso i *link* indicati nella Scheda SUA-CDS, ma non risultano essere sempre complete e di facile fruizione.

Sito di ateneo: informazioni generali complete e chiare, tuttavia ci sono difficoltà nell'apertura del *link* che riporta a informazioni più dettagliate

Sito dipartimento: anche in questo caso sono disponibili solo le informazioni generali riguardo il CdLM. I *link* che portano a informazioni più dettagliate non sono funzionanti.

Sito corso di studio: le informazioni generali sono chiare, complete e facilmente fruibili. Anche le informazioni più dettagliate sono facilmente reperibili. Tuttavia le informazioni non sempre sono aggiornate (calendario appelli d'esame, orario delle lezioni, programmi d'esame...)

Sito University: anche in questo caso le informazioni generali sono disponibili, ma quelle più dettagliate non sono reperibili.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Bisognerebbe fornire informazioni dettagliate in modo chiaro e immediato nel sito di Ateneo, di Dipartimento e di University.

Il sito del corso di studio dovrebbe semplicemente essere aggiornato più spesso con le informazioni più recenti.

QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento

FONTI

ANALISI DEL CONTESTO:

Nessuna.

CRITICITÀ EVIDENZIATE:

Nessuna.

PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO:

Nessuna.